



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**ORIGINALE**

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. 8 del 13/01/2012

**OGGETTO**

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE: MODIFICHE AL TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 40 DEL 20.11.2008

L'anno **duemiladodici** addì **tedici** del mese di **Gennaio** alle ore **21:03** nella sala consiliare, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di ""1a"" convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano all'appello i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
RIZZOLI ANDREA	Presidente	Presente
LAINA' GIUSEPPE	Consigliere	Assente
CARDINALE CARMELO	Consigliere	Presente
SPAGNA CLAUDIO	Consigliere	Presente
CARBONI CATERINA	Consigliere	Presente
STRINGHINI ENNIO	Consigliere	Presente
ROSI NICOLA	Consigliere	Presente
AGOSTI FABIO	Consigliere	Presente
ZILIOLI MAURA	Consigliere	Presente
BARATTIERI BARBARA	Consigliere	Presente
SIMONAZZI LUIGI	Consigliere	Presente
SACCANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
FADDA ALESSANDRO	Consigliere	Presente
GANDOLFI SILVIA	Consigliere	Presente
RICCARDI MARIA CRISTINA	Consigliere	Assente
GIUFFREDI SERGIO	Consigliere	Presente
VARATTA ANTONIO	Consigliere	Presente

Partecipa all'adunanza GRANELLI ROBERTA in qualità di Segretario Comunale.

RIZZOLI ANDREA nella qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

Il Sindaco - Presidente introduce l'argomento e cede poi la parola all 'Assessore Zilioli che illustra il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'Assegno sociale è una risorsa che arricchisce la rete dei servizi socio-sanitari, orientata a sostenere la libera determinazione della famiglia nell'ambito di un progetto assistenziale individualizzato sostenuto dai servizi, dove la stessa famiglia vuole continuare a svolgere il proprio ruolo di cura anche avvalendosi di assistenti familiari;

#### **RICHIAMATE:**

**la** Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**la** Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2: “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**la** Deliberazione di Giunta Regionale 30.07.2007 n. 1206, “Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007”;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 20.11.2008 è stato approvato il Regolamento per l'erogazione dell'assegno sociale;

**VALUTATA** l'opportunità di modificare/integrare il suddetto Regolamento con l'introduzione dell'incompatibilità tra erogazione dell'assegno sociale e dell'assegno di cura, finalizzata ad un uso più equo delle risorse anche in considerazione di una loro possibile diminuzione;

**RITENUTO** quindi di procedere all'integrazione del Regolamento stesso sulla base delle modifiche contenute nella tabella sinottica sotto riportata:

TESTO IN VIGORE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p><b>ART. 1 – ART. 4 : (<i>omissis</i>)</b></p> <p><b><u>ART. 5 - CRITERI D'ACCESSO ALLA QUOTA BASE</u></b></p> <p>L'assegno sociale si concretizza in una misura economica costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una quota base, riconosciuta a coloro che hanno i requisiti minimi di accesso alla risorsa di seguito esplicitati;</li><li>- una “eventuale” quota aggiuntiva,</li></ul>	<p><b>ART. 1 – ART. 4 : (<i>omissis</i>)</b></p> <p><b><u>ART. 5 - CRITERI D'ACCESSO ALLA QUOTA BASE</u></b></p> <p>L'assegno sociale si concretizza in una misura economica costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una quota base, riconosciuta a coloro che hanno i requisiti minimi di accesso alla risorsa di seguito esplicitati;</li><li>- una “eventuale” quota aggiuntiva,</li></ul>



## COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

<p>riconosciuta a coloro che oltre ai requisiti minimi di accesso posseggono anche ulteriori requisiti esplicitati al successivo art. 6.</p> <p>Per accedere alla quota base sono richiesti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. assistenza al domicilio di adulti e anziani non autosufficienti, residenti nel territorio del Distretto di Parma;</li><li>2. diagnosi di demenza rilasciata dal Consultorio per la Diagnosi e la Cura dei Disturbi Cognitivi del Distretto di Parma o dalla Unità Operativa di Geriatria del Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria;</li><li>3. ISEE uguale o inferiore ad € 15.000,00 annui riferiti alla persona assistita al domicilio;</li><li>4. assistente familiare regolarmente assunta o direttamente o tramite soggetto imprenditoriale terzo, con un contratto di almeno 20 ore settimanali;</li><li>5. definizione di un PAI in cui sia evidenziata l'opportunità di tale misura da parte dell'UVG.</li></ol>	<p>riconosciuta a coloro che oltre ai requisiti minimi di accesso posseggono anche ulteriori requisiti esplicitati al successivo art. 6.</p> <p>Per accedere alla quota base sono richiesti i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. assistenza al domicilio di adulti e anziani non autosufficienti, residenti nel territorio del Distretto di Parma;</li><li>2. diagnosi di demenza rilasciata dal Consultorio per la Diagnosi e la Cura dei Disturbi Cognitivi del Distretto di Parma o dalla Unità Operativa di Geriatria del Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria;</li><li>3. ISEE uguale o inferiore ad € 15.000,00 annui riferiti alla persona assistita al domicilio;</li><li>4. assistente familiare regolarmente assunta o direttamente o tramite soggetto imprenditoriale terzo, con un contratto di almeno 20 ore settimanali;</li><li>5. definizione di un PAI in cui sia evidenziata l'opportunità di tale misura da parte dell'UVG.</li></ol> <p><b>(Nuovo comma)</b></p> <p><b>L'Assegno sociale non può essere concesso contemporaneamente all'assegno di cura: in caso di presenza dei requisiti previsti per entrambi i contributi verrà valutata in fase di definizione del progetto assistenziale il riconoscimento della misura più idonea.</b></p>
<p><b>ART. 6 – ART. 7 : (omissis)</b></p>	<p><b>ART. 6 – ART. 7 : (omissis)</b></p> <p><b>ART. 8 – GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA (Nuovo)</b></p> <p><b>Il SAA assicura la corretta e completa gestione delle risorse assegnate, tramite</b></p>



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

la verifica costante dell'andamento della spesa. E' garante inoltre del rispetto dei criteri di priorità indicati nel presente Regolamento, sia nel caso di prima erogazione dell'assegno sociale sia in caso di rinnovo del medesimo, coordinando le UVG al fine di assicurare l'applicazione omogenea dei criteri stessi a livello distrettuale.

Nel caso in cui le risorse economiche previste non consentano l'erogazione del contributo a tutte le situazioni rientranti nei criteri di priorità, il SAA provvede alla definizione e all'aggiornamento trimestrale di una lista d'attesa per le situazioni valutate.

Nella lista d'attesa le situazioni prioritarie vengono ordinate in base al valore ISEE del nucleo familiare.

In caso di parità di ISEE del nucleo familiare le domande saranno ordinate secondo il criterio cronologico della data di valutazione dell'UVG.

La lista d'attesa è aggiornata dal SAA con frequenza trimestrale.

Il SAA provvede ad inoltrare comunicazione scritta al destinatario, in caso di inserimento in lista d'attesa o di non concessione dell'assegno sociale per i casi non rientranti nei criteri di priorità.

**ART. 9 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**  
*(omissis)*

**ART. 10 – CONTRATTO** *(omissis)*

**ART.11 OBBLIGHI DELL'INTESTATARIO  
DEL CONTRATTO** *(omissis)*

**ART. 12 – ENTITÀ DELL'ASSEGNO  
SOCIALE**

L'entità del contributo economico

**ART. 8--DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**  
*(omissis)*



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**ART. 9- CONTRATTO (omissis)**

**ART. 10-OBBLIGHI DELL'INTESTATARIO DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART.11 ENTITÀ DELL'ASSEGNO SOCIALE**

L'entità del contributo economico riconosciuto è indicato nella tabella "A" allegata al presente Regolamento.

L'indennità d'accompagnamento non comporta decurtazione della quota mensile del contributo

**ART. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE (omissis)**

**ART. 13-VERIFICHE E CONTROLLI (omissis)**

**ART. 14 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 15 – REVOCA DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 16 - RINNOVO DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 17 -TRATTAMENTO DEI DATI (omissis)**

riconosciuto è indicato nella tabella "A" allegata al presente Regolamento, **fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19.**

L'indennità d'accompagnamento non comporta decurtazione della quota mensile del contributo

**ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO SOCIALE (omissis)**

**ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI (omissis)**

**ART. 15 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 16 – REVOCA DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 17 - RINNOVO DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 18 -TRATTAMENTO DEI DATI (omissis)**

**ART. 19 - NORME TRANSITORIE (Nuovo)**

Per le situazioni alle quali, alla data di approvazione del presente Regolamento, risultino erogati sia l'assegno sociale che l'assegno di cura si prevede la possibilità di mantenere entrambi i contributi con una riduzione del 50% della quota base relativa all'assegno sociale a partire dal 01/03/2012.



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**VISTO** il testo coordinato del “Regolamento per l'erogazione dell'assegno sociale, ” allegato ” al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che riporta le integrazioni/modifiche di cui sopra;

**CONSIDERATO** che il Regolamento in oggetto:

- è stato confrontato e discusso con le Organizzazioni Sindacali in data 16/12/2011;
- è stato approvato dal Comitato di Distretto in data 19/12/2011;

**RILEVATO** che l'assegno sociale viene erogato nel rispetto del Regolamento in oggetto e delle determinazioni dell'Accordo di Programma approvato annualmente, strumento attraverso il quale si individuano le risorse per dare attuazione alle politiche di sviluppo della tutela socio-sanitaria per la popolazione coinvolta da problematiche di non autosufficienza;

**PRESO ATTO** che le relative spese trovano capienza nelle somme del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e che al loro impegno provvederà il Dirigente del Comune di Parma competente con appositi successivi atti;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del Settore Affari Economici e Finanziari;

**VISTO** il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'ordinanza del Sindaco n. 27 del 26.06.2009 e s.m.;

**UDITE** le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliere Fadda : favorevole;
- Consigliere Varatta: favorevole;
- Consigliere Cardinale: favorevole;
- Consigliere Spagna: favorevole;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** , per tutto quanto esposto in premessa narrativa le integrazioni/modifiche come indicate nella sotto riportata tabella sinottica:

TESTO IN VIGORE	PROPOSTA DI MODIFICA
-----------------	----------------------



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**ART. 1 – ART. 4 : (omissis)**

**ART. 5 - CRITERI D'ACCESSO ALLA QUOTA BASE**

L'assegno sociale si concretizza in una misura economica costituita da:

- una quota base, riconosciuta a coloro che hanno i requisiti minimi di accesso alla risorsa di seguito esplicitati;
- una “eventuale” quota aggiuntiva, riconosciuta a coloro che oltre ai requisiti minimi di accesso posseggono anche ulteriori requisiti esplicitati al successivo art. 6.

Per accedere alla quota base sono richiesti i seguenti requisiti:

- ☒ assistenza al domicilio di adulti e anziani non autosufficienti, residenti nel territorio del Distretto di Parma;
- ☒ diagnosi di demenza rilasciata dal Consultorio per la Diagnosi e la Cura dei Disturbi Cognitivi del Distretto di Parma o dalla Unità Operativa di Geriatria del Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria;
- ☒ ISEE uguale o inferiore ad € 15.000,00 annui riferiti alla persona assistita al domicilio;
- ☒ assistente familiare regolarmente assunta o direttamente o tramite soggetto imprenditoriale terzo, con un contratto di almeno 20 ore settimanali;
- ☒ definizione di un PAI in cui sia evidenziata l'opportunità di tale misura da parte dell'UVG.

**ART. 1 – ART. 4 : (omissis)**

**ART. 5 - CRITERI D'ACCESSO ALLA QUOTA BASE**

L'assegno sociale si concretizza in una misura economica costituita da:

- una quota base, riconosciuta a coloro che hanno i requisiti minimi di accesso alla risorsa di seguito esplicitati;
- una “eventuale” quota aggiuntiva, riconosciuta a coloro che oltre ai requisiti minimi di accesso posseggono anche ulteriori requisiti esplicitati al successivo art. 6.

Per accedere alla quota base sono richiesti i seguenti requisiti:

- ☒ assistenza al domicilio di adulti e anziani non autosufficienti, residenti nel territorio del Distretto di Parma;
- ☒ diagnosi di demenza rilasciata dal Consultorio per la Diagnosi e la Cura dei Disturbi Cognitivi del Distretto di Parma o dalla Unità Operativa di Geriatria del Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria;
- ☒ ISEE uguale o inferiore ad € 15.000,00 annui riferiti alla persona assistita al domicilio;
- ☒ assistente familiare regolarmente assunta o direttamente o tramite soggetto imprenditoriale terzo, con un contratto di almeno 20 ore settimanali;
- ☒ definizione di un PAI in cui sia evidenziata l'opportunità di tale misura da parte dell'UVG.

**(Nuovo comma)**

**L'Assegno sociale non può essere concesso contemporaneamente all'assegno di cura: in caso di presenza dei requisiti previsti per entrambi i contributi verrà valutata in fase di definizione del progetto assistenziale il riconoscimento della misura più idonea.**





COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**ART. 9- CONTRATTO (omissis)**

**ART. 10 OBBLIGHI DELL'INTESTATARIO  
DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 11 ENTITÀ DELL'ASSEGNO  
SOCIALE**

L'entità del contributo economico riconosciuto è indicato nella tabella "A" allegata al presente Regolamento.

L'indennità d'accompagnamento non comporta decurtazione della quota mensile del contributo

**ART. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE  
DELL'ASSEGNO SOCIALE (omissis)**

**ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI  
(omissis)**

**ART. 14 - SOSPENSIONE DEL  
CONTRATTO (omissis)**

**ART. 15 - REVOCA DEL CONTRATTO  
(omissis)**

**ART. 16 - RINNOVO DEL CONTRATTO  
(omissis)**

**ART. 17 -TRATTAMENTO DEI DATI  
(omissis)**

**ART. 11 OBBLIGHI DELL'INTESTATARIO  
DEL CONTRATTO (omissis)**

**ART. 12 - ENTITÀ DELL'ASSEGNO  
SOCIALE**

L'entità del contributo economico riconosciuto è indicato nella tabella "A" allegata al presente Regolamento, **fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19.**

L'indennità d'accompagnamento non comporta decurtazione della quota mensile del contributo

**ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE  
DELL'ASSEGNO SOCIALE (omissis)**

**ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI  
(omissis)**

**ART. 15 - SOSPENSIONE DEL  
CONTRATTO (omissis)**

**ART. 16 - REVOCA DEL CONTRATTO  
(omissis)**

**ART. 17 - RINNOVO DEL CONTRATTO  
(omissis)**

**ART. 18 -TRATTAMENTO DEI DATI  
(omissis)**

**ART. 19 - NORME TRANSITORIE**

(Nuovo)

Per le situazioni alle quali, alla data di approvazione del presente Regolamento,



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

risultino erogati sia l'assegno sociale che l'assegno di cura si prevede la possibilità di mantenere entrambi i contributi con una riduzione del 50% della quota base relativa all'assegno sociale a partire dal 01/03/2012.

2. **DI APPROVARE** pertanto il testo coordinato del “Regolamento per l'erogazione dell'assegno sociale” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che riporta le integrazioni/modifiche di cui alla suddetta tabella sinottica;
- allegato "1";
3. **DI PRENDERE ATTO** che l'assegno sociale viene erogato nel rispetto del Regolamento in oggetto e delle determinazioni dell'Accordo di Programma approvato annualmente, strumento attraverso il quale si individuano le risorse per dare attuazione alle politiche di sviluppo della tutela socio-sanitaria per la popolazione coinvolta da problematiche di non autosufficienza;
4. **DI PRENDERE ATTO** altresì che le relative spese trovano capienza nelle somme del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e che al loro impegno provvederà il Dirigente del Comune di Parma competente con successivi appositi atti.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione

**CON VOTI unanimi** favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

---

---



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
RIZZOLI ANDREA

IL Segretario COMUNALE  
GRANELLI ROBERTA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 02/02/2012 fino al 17/02/2012.

Addì 02/02/2012

IL Segretario Comunale  
GRANELLI ROBERTA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 02/02/2012, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 12/02/2012 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE